Rilanci II brand del designer di Anversa è stato acquistato due anni fa dal gruppo Zeis Excelsa, 140 milioni di euro di ricavi e 200 dipendenti

Bikkembergs, nuova linea donna e (presto) anche la Borsa

Maurizio Pizzuti: «La quotazione è un progetto al quale tengo molto. Stiamo andando meglio di quanto pensassimo».

aurizio Pizzuti, presidente e Ceo del Gruppo Zeis Excelsa, segue con attenzione l'evolversi delle notizie che arrivano dalla Crimea e che, per il momento, non sa come interpretare. Perché durante il the Micam, il salone della calzatura che si è chiuso la scorsa settimana e dove Zeis Excelsa ha registrato ordini per un milione e mezzo di euro, i buyer russi si sono presentati come sempre. E proprio in questi giorni ha firmato con un importante partner ucraino per aprire un negozio a Kiev.

«Sono segnali che contrastano con quelli lanciati dalla politica — commenta — e che ci confermano per ora come, dal punto di vista commerciale, la situazione sia tranquilla. Non ha avuto effetto nemmeno la svalutazione del rublo, che sui prodotti di fascia medio-alta come i nostri è stata completamente assorbita. E questo è un ottimo risultato, perché i russi per

noi sono i primi clienti anche in tutte le capitali internazionali, da Dubai a Istanbul».

Numeri

Situata a Montegranaro, questa azienda di circa 200 dipendenti che ha chiuso il 2013 con un fatturato consolidato di 140 milioni di euro, rappresenta quella che è stata la storica evoluzione della moda negli anni Duemila, con il sorpasso (di vendita e spesso di immagine) degli accessori sugli abiti. Produttrice di alcuni marchi che hanno cambiato la percezione delle calzature, tipo Cult, Docksteps, Sonora e Virtus Palestre e licenziataria di Harley Davidson, Sebago, Merrell e Sam-

sonite, collaborava da anni con Dirk Bikkembergs per le scarpe. Diventate un tale successo da fatturare il doppio del prêt-à-porter e fornire gli investimenti per le sfilate e le campagne pubblicitarie.

Così è stata la Zeis, alla fine del 2011, a rilevare il marchio che usciva malconcio da un lungo contenzioso con il fisco

per il reato di estero-vestizione. Ottenuta dal tribunale l'acquisizione della fabbrica di abbigliamento e trattata con lo stilista la cessione dei marchi, aperto il capitale al Fondo italiano d'investimento, il gruppo ha intrapreso una nuova strada che lo colloca nel settore del luxury fashion.

Progetti

«Sono stati importanti i suggerimenti che lo stilista, da amico, non ci ha mai fatto mancare — spiega Maurizio Pizzuti — e che ci hanno aiutato ad affrontare un settore che ha regole sottili di immagine e commerciali». Designer formatosi all'Accademia di Anversa, la più cerebrale delle scuole, Bikkembergs è stato il primo a trarre ispirazione per la moda maschile dagli sportivi e a trovare la personificazione dei suoi ideali sui campi di calcio. Annunciandolo nel 2001 con una sfilata acclamatissima all'interno dello Stadio Meazza di Milano.

A questo ideale di mascolinità, che si potrebbe definire testosteronica e dove è contemplata anche la giacca da smoking sui pantaloni da jogging, e la cravatta con il nodo di metallo, il creativo belga ha legato il suo brand. Con una coerenza perfetta, come si vede nel volume edito da Rizzoli, «Dirk Bikkembergs. 25 an-

ni di atleti e moda», curato personalmente dallo stilista.

A due anni dal nuovo assetto, il brand continua a correre, rivelando potenzialità perfino superiori a quelle intuite. Sul piano dello stile, dopo la decisione di Bikkembergs di dedicare tempo a se stesso, è subentrato il designer sudafricano Hamish Morrow. che ha dato nuova vita all'ultimissima arrivata, la linea donna. E visto il Dna del marchio, a presentarla durante la fashion week milanese, è stata l'Inter femminile di calcio. dove Regina Baresi, la figlia di Beppe, è capitano, ed Elena Baresi, la moglie, è presiden-

Intanto è allo studio un sistema organizzativo che separi la divisione dedicata a Bikkembergs dal resto del gruppo. «E in un futuro, perché no?, portarlo in Borsa – spiega Pizzuti –. È un progetto al quale tengo davvero molto».

GIUSI FERRÉ

© RIPRODUZIONE RISERVATA

